

Venerdì scorso Christian Abbondanza della Casa della Legalità è stato ospite del Movimento 5 Stelle

# AAA cercasi Sindaco contro la 'ndrangheta a Chivasso

Se ne è parlato venerdì sera in sala consiliare, ospiti **Christian Abbondanza**, genovese e fondatore della "Casa della Legalità", **Riccardo Castagneti**, il direttore di "Articolo tre", autore di diversi libri su "cosa nostra", e **Davide Bono**, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, che a Chivasso si presenta alle elezioni con il candidato sindaco **Marco Marocco**.

Tre voci fuori dal coro che lanciano l'allarme con forza: è una colonizzazione lenta quella della 'ndrangheta, ma è cominciata tanti anni fa e si è oggi consolidata grazie al consenso diretto o all'indifferenza di politici locali, imprenditori, tecnici e della stessa comunità. "I-



solateli!" è l'appello di Christian: "al partito che non butta fuori il politico che ha avuto contatti ... che accetta il caffè da chi è conosciuto come appartenente ad una famiglia mafiosa ... gli si toglie il saluto, il consenso."

La battaglia contro le mafie non potrà mai

esser vinta dalla magistratura, ma solo da quella comunità che saprà far sentire il proprio "disprezzo" a chi è connivente con chi delinque.

Tocca poi a **Davide Bono** affondare il colpo contro questa classe politica, troppo legata al potere e ai soldi per

riuscire a smarcarsi da questa connivenza. Dall'indagine Minotaurò in poi, ripercorre i fatti della cronaca recente: ma la Lega non avrebbe fatto meglio ad affrontare la questione morale ai tempi della tangente Enimont per cui Bossi è stato condannato nel 1995? E'

fondamentale il ruolo di denuncia che non spetta solo agli attivisti o ai giornalisti, ma soprattutto ai cittadini, i quali non devono solo lamentarsi, ma anche proporre.

Il M5S ha dimostrato che la politica si può fare con pochi soldi: 14 mila euro circa spesi in tutto il Piemonte per le regionali, lavorando per lo più sul blog del movimento e su internet.

Inoltre, i giornalisti devono tornare a fare domande scomode e i cittadini devono imparare a controllare i loro "dipendenti", ovvero i politici. Nonostante la situazione critica, Bono termina il suo intervento positivamente: "Sono ottimista, altrimenti

non sarei qui."

Ma cosa potrà fare il sindaco?

La trasparenza è l'arma più efficace, è la ricetta di **Christian Abbondanza**: bisogna mettere on-line tutto ciò che può essere pubblico, dalle concessioni edilizie alle licenze dei negozi, le varianti urbanistiche, le liste degli appalti, le aste e le gare con tutte le offerte pervenute, in modo da poter risalire subito ad eventuali responsabili di truffe ai danni dello Stato, anche da parte degli inquirenti. "Sarà la mia battaglia" sono le parole di **Marco Marocco**, il candidato sindaco del M5S, che ha organizzato la serata.

**Piero Meaglia**